

PAIDEIA

Pratiche didattiche e percorsi interculturali

20

Direttori

Michele DI CINTIO
Società Filosofica Italiana

Michele LUCIVERO
Società Filosofica Italiana

Comitato scientifico

Carluccio BONESSO
Società Italiana di Timologia

Adone BRANDALISE
Università degli Studi di Padova

Pierangelo CANGIALOSI
Società Filosofica Italiana

Mario DE PASQUALE
Società Filosofica Italiana

Elisabetta DI STEFANO
Università degli Studi di Palermo

Gabriella FALCICCHIO
Università degli Studi di Bari

Pedro Francisco MIGUEL
Università degli Studi di Bari "Aldo
Moro"

Valerio NUZZO
Società Filosofica Italiana

Giangiorgio PASQUALOTTO
Università degli Studi di Padova

Fabio PESERICO
Società Filosofica Italiana

Carla PONCINA
Società Filosofica Italiana

Giulio ZENNARO
Associazione Docenti Europeisti
per la Cittadinanza

Comitato di redazione

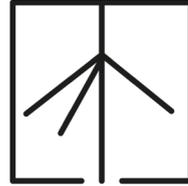
Carlo CUNEGATO
Ylenia D'AUTILIA
Michela DI CINTIO
Stefano GUGLIELMIN

Logo ed artworks della presente collana:

© Andrea ROSSI ANDREA, *Ground Plane Antenna*

PAIDEIA

Pratiche didattiche e percorsi interculturali



Questa collana, finalizzata alla promozione di una nuova didattica delle scienze umane e, ancor più, allo sviluppo di un autentico dialogo interculturale, ha le sue radici nella consapevolezza dei problemi fondamentali dell'epoca attuale.

Se, in una immaginaria "linea di displuvio storico", le alternative sono o lo scontro delle civiltà oppure il confronto interculturale, quale unica soluzione possibile per la costruzione di un futuro comune, è necessario che quest'ultimo percorso venga intrapreso alla luce delle categorie della reciprocità, dell'empatia e della conoscenza dell'altro: occorre, quindi, iniziare a costruire tale itinerario storico-valoriale attraverso la rivisitazione, destrutturazione e costruzione di nuove macro-categorie, dalla concezione finalmente plurale della storia, alla fondazione di una nuova razionalità, non più rigida e discriminante, alla proposta di una nuova etica razionale e universale.

A questo compito fondamentale, con spirito di umiltà, ma anche con sentita motivazione e convinta determinazione, si accinge questa collana di ricerca e di pubblicazioni.



CARLUCCIO BONESSO

IL SETTIMO SENSO E L'ECOLOGIA EMOTIVA

Prefazione di

MICHELE DI CINTIO





aracne



ISBN
979-12-5994-102-2

PRIMA EDIZIONE
ROMA 24 GIUGNO 2021

*Dedicato a papa Francesco,
il papa dell'enciclica "Fratelli tutti"*



INDICE

- 15 *Ringraziamenti*
19 *Prefazione*
di Michele di Cintio
29 *Prologo*

Parte I

Le strutture emotive e i loro sequestri

- 35 **Capitolo I**
Emozione e struttura
Introduzione, 35 – L'interdipendenza, 37 – Inter-azione e intra-azione, 42 – Olismo, 45 – Campo, 47 – L'ecosistema timico, 49 – Il campo timico, 49 – L'ambiente timico, 51 – Imprescindibile, 54 – Parentesi lessicale: timia e sentimento, 55 – I sensi, 57 – Il senso timico, 58 – La struttura e la funzione dell'emozione, 61 – Il sistema di informazione, 65 – Il bisogno dell'Altro-da-sé, 68 – Ulteriori caratteristiche della struttura dell'emozione, 71 – Parentesi matematica, 76 – La sequenza emotiva, 80 – Le afferenze, 84 – La valutazione,

86 – L'attivazione, 88 – L'output, 88 – La valutazione e i suoi inganni, 90 – L'astrazione selettiva, 96 – Il pensiero dicotomico, 99 – Il ragionamento emotivo, 101 – La iper-generalizzazione, 104 – La catastrofizzazione, 106 – Le doverizzazioni, 107 – La personalizzazione, 109 – Lettura del pensiero, 110 – Il sequestro emozionale, 111

117 Capitolo II

Le altre timie

L'umore, la timia omeostatica, 117 – L'inerzia timica, 119 – La passione, la timia creativa, 122 – Il sequestro patologico, 127 – L'atteggiamento, la timia culturale, 132 – Sequestro timico e ideologia, 138 – La motivazione, la timia vitale, 142 – Il sequestro tropico: le distropie, 146 – Distropie e protropie della relazione, 153 – La distropia egoica, 153 – La protropia altrica, 156 – La distropia ostile, 157 – La protropia inclusiva, 161 – La distropia aggressiva, 163 – La protropia innocente, 168 – Distropie e protropie dell'azione e del desiderio, 169 – La distropia del consumo, 170 – La protropia del consumo, 172 – La distropia del sesso, 174 – La protropia sessuale, 178 – La distropia del possesso, 179 – La protropia del possesso, 183 – L'ipotropia dell'impegno, 184 – La protropia della responsabilità, 187 – Le polidistropie, 188 – Timie e sequestri, 195

Parte II

L'ecologia emotiva

201 Capitolo I

Verso l'intersoggettività

L'ermeneutica naturale, 201 – L'ecosistema emotivo e i suoi sistemi, 206 – Quadranti dell'ecosistema emotivo, 208 – Il sistema emotivo della relazione, 209 – Quadranti del sistema

emotivo della relazione, 224 – Il sistema emotivo dell'azione, 227 – Quadranti del sistema emotivo dell'azione, 247 – L'agire felice, 249

253 Capitolo II

Intersoggettività e olismo

L'intersoggettività, 253 – Neuroni specchio e l'altro-come-sé, 255 – Il senso intersoggettivo, 260 – I livelli dell'empatia, 262

271 Capitolo III

Timologia del potere

Il potere, 271 – Teoria del doppio sequestro, 274 – Timologia del dominio, 276 – Struttura ideologica del dominio, 278 – Sacralità del potere, 281 – Digressione storica, 283 – Paura, rabbia e potere, 287 – Sovranità e paura, 289 – Rabbia e dominio, 293 – Dal meccanismo di sopravvivenza al sistema della ricompensa, 296 – L'assalto alla carriola, 302 – La comunicazione soteriologica dello psicopotere, 305 – Il panopticon digitale, 313 – La tossicità del dominio, 319 – Il doppio registro dell'autocrate, 322 – La nemesi timologica, 325 – L'atlante timico del potere, 328

331 Capitolo VI

L'ecologia emotiva

L'armonia interiore, 331 – La reintegrazione timica, 334 – Perdonare se stessi e gli altri, 338 – Cambiare atteggiamento, 344 – Il servizio, 348 – Servizio e potere tossico, 351 – L'educazione, 354 – Carezza epistemologica, 357 – La pedagogia timologica, 360 – La didattica timologica, 361 – L'educazione emozionale, 366

371 *Epilogo*



ELENCO FIGURE

Figura 1. Il campo timico	51
Figura 2. L'ambiente timico	53
Figura 3. Piano cartesiano delle emozioni	78
Figura 4. Quadranti dell'ecosistema emotivo	208
Figura 5. Quadranti del sistema timico della relazione	224
Figura 6. Quadranti del sistema timico dell'azione	247
Figura 7. Atlante timico del potere	328



RINGRAZIAMENTI

Questo libro è il punto d'arrivo di un pensare e di un immaginare lungo un'intera vita ed il punto più avanzato e lucido di trentaquattro anni di ricerca sul vasto mondo delle emozioni. Potrei sorridentemente chiamarlo la "Summa Timologica", come simpaticamente lo ha definito l'amico Michele Di Cintio nella prefazione. Tutto è partito nel lontano novembre 1986, da un'intuizione secondo la quale molte nevrosi sono semplicemente dei perdoni mancati. Passare dal perdono all'aggressività, alla rabbia e a tutte le altre emozioni, è stato il primo passo d'un susseguirsi di domande continue sulla natura e la funzione del sentire umano, che ha dato origine alla timologia, scienza, o più semplicemente, disciplina che studia le emozioni.

Lungo questo cammino, fin dai primi anni novanta, ho avuto come compagno di ricerche Arrigo Sartori, al quale debbo la gratitudine per infinite riflessioni e ricerche condivise. Altro grande grazie va a Manuela Cervi, aggiuntasi nei primi anni duemila con il suo fondamentale stu-

dio sull'intero lessico emotivo della lingua italiana, sfociato nella pubblicazione di "Emozioni per crescere. Come educare l'emotività".

Particolare riconoscenza va all'amico fraterno Francesco Lo Cascio, grande entusiasta estimatore della timologia. Alla sua generosità e al suo impegno debbo la pubblicazione del volume "La timologia. Scienza delle emozioni. Verso una nuova comprensione dell'esperienza umana" (scritto con Arrigo Sartori); la fondazione della SITI, (Società Italiana di Timologia) e la pubblicazione di questo scritto.

Allo stesso Francesco, debbo l'introduzione della timologia in ambito medico e l'inizio dei corsi di timologia insieme a Diego Fabra, compagno della prima ora e organizzatore dei corsi di Palermo e del I° Congresso Nazionale di Timologia "La mente vede quello che il cuore accende" tenutosi nel settembre del 2019. Non posso dimenticare tutti gli amici e i corsisti di timologia, in particolare Anna Contrino e Tiziana Cusimano organizzatrici degli incontri e del corso di Casteltermini (AG), e Sofia Dal Zovo per la collaborazione per il corso di San Bonifacio.

Agli amici di lunga data Michele Di Cintio, autore della stupenda prefazione del libro, e a Giulio Zennaro debbo l'avventura più che decennale con i ragazzi del PES, Parlamento Europeo degli Studenti: avventura che tutt'oggi prosegue con entusiasmo nel Veneto e si sta estendendo anche alla Sicilia.

Un particolare grazie va ad una persona che non desidera sicuramente essere citata, ma che inconsapevolmente con la sua vicinanza e le sue critiche, ha contribuito fortemente alla qualità delle mie riflessioni.

La copertina di Giuseppe Sanzeri, un ragazzo meravigliosamente creativo conosciuto al Grest di Aragona (AG), del 2019, raffigura l'empatia che soccorre e rialza la mano debole e fa fiorire di nuovo la vita.

Il libro è dedicato a Papa Francesco, il papa dell'enciclica "Fratelli tutti", con il quale mi sento in consonanza e in debito di gratitudine.



PREFAZIONE

Scrivere la prefazione per l'opera di un amico, con cui si è condiviso un percorso culturale, empatico ed affettivo ventennale, non è facile: vi è sempre il rischio di essere coinvolti, troppo, dal sentire comune oltre che della stima profonda e dal rapporto amicale, che ci unisce.

D'altra parte, può essere anche molto agevole proprio perché il percorso teorico, le idee, gli orizzonti culturali dell'altro sono, almeno in buona parte, anche i tuoi, ragioni per cui non è difficile coglierne gli aspetti fondamentali così come le sfumature più impalpabili, ma non meno rilevanti.

Conosco Carluccio Bonesso da circa vent'anni ed abbiamo collaborato, nell'ambito dei nostri ruoli professionali, ai progetti ministeriali e regionali di «educazione alla cittadinanza ed ai diritti umani», «educazione all'Europa» ed «educazione al dialogo interculturale»: da ciò si può già ben comprendere quale sia l'ampio e complesso orizzonte culturale ed assiologico, che ci ha unito e ci unisce. Dopo i rispetti-

vi pensionamenti ognuno di noi due ha ulteriormente curato ed approfondito i propri campi di interesse e di studio, ma anche rinnovandoli ed individuandone di nuovi. Per il sottoscritto l'obiettivo di riflessione e di studio principale è stata l'analisi e *l'approfondimento della metodica della controstoria* e della *valenza etica del giudizio storico-critico*⁽¹⁾, mentre per Carluccio Bonesso tale finalità è stata costituita dalla ricerca sulla *timologia*, concretizzatasi, tra l'altro, nella fondazione della SITI (*Società italiana di Timologia*), il che gli ha consentito di organizzare numerosi corsi di formazione, specie in Veneto ed in Sicilia, da cui sono emerse decine e decine di studiosi, appassionati e, a loro volta, formatori.

Da una decina di anni le nostre strade si sono nuovamente incrociate, realizzando una collaborazione sempre più intensa e, si spera, proficua, culminando nella fondazione del CIRFDI (Centro internazionale di ricerca e formazione per il dialogo interculturale), di cui il sottoscritto e Carluccio Bonesso sono, rispettivamente, presidente e vice-presidente. Si tratta di un'associazione di secondo livello, il che vuol dire che i componenti sono altre associazioni (come, ad esempio, la SITI o la SFI – sezione vicentina, che presiedo) e che sta avviando e realizzando una vasta gamma di progetti⁽²⁾.

(1) Tale impegno si è, poi, concretizzato nella creazione di una collana di volumi di controstoria, scritti, ed è un aspetto di eccezionale rilevanza, per la maggior parte dei capitoli da studenti di scuole superiori di varie regioni (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Puglia) ed anche, in minor numero, da studenti universitari e docenti. Sono già stati pubblicati *Controstoria dell'Africa* (2016) e *Controstoria dei pellirosse nordamericani* (2018), mentre è imminente la pubblicazione di *Controstoria del Centro e Sud America*.

(2) Non posso non sottolineare che in tale sodalizio intellettuale, operativo ed amicale, vi è la presenza fondamentale di Giulio Zennaro, docente presso il L. C. "Marchesi" di Padova e presidente dell'ADEC (Associazione docenti europei per la cittadinanza) che, ovviamente, è membro del CIRFDI.